



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
ScuolaViva
La scuola aperta a tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI SETTEMBRINI"

Via Brecciamme, 46 - 81024 - Maddaloni (CE) - C.F. 93086080616

C.M. CEIC8AU001 - Distretto Scolastico 13

Contatti: Presidenza: tel. 0823 408602 - Segreteria: tel. 0823 408721 - Segreteria Didattica: tel. 0823 408602

e-mail: ccic8au001@istruzione.it - pec: ccic8au001@pec.istruzione.it - sito web: www.icluigisettembrini.edu.it

Maddaloni, 04.09.2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - BACHECA AXIOS

ALBO ON LINE - SITO WEB - ATTI

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti

per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO

- il CCNL Comparto Scuola;
- D.lgs 165/01 e ss.mm. e ii.;
- la Nota Miur Prot. n. 0001143 del 17/05/2018, "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- il D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, "Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6";
- il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- la Nota MIUR sulla Rendicontazione sociale;
- il D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.;
- le Linee guida sulla Didattica digitale integrata;

- le Linee guida 0-6 del 03/08/2020, n. 80;
- il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
- il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
- l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
- la Nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 33906 dell'11 luglio 2025, “Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028”;
- il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole; il D.I.
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
- Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026-2027.
- il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2026;

TENUTO CONTO

- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento;
- dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;
- dei finanziamenti ricevuti e delle risorse infrastrutturali;
- delle azioni definite dai Percorsi Agenda Sud, Piano Estate e Scuola Viva;

NELLE MORE

delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) 2025/2026;

CONSIDERATA

la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti, nonché di gruppi di lavoro (dipartimenti verticali e trasversali) per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

AL FINE

di creare un ambiente scolastico integrato, stimolante, inclusivo e innovativo, dove ogni studente possa sviluppare appieno le proprie potenzialità e acquisire valori di rispetto, collaborazione e responsabilità,

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, **il seguente**

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente Atto di indirizzo individua le priorità formative ed educative che orienteranno l'azione dell'Istituto Comprensivo "L. Settembrini" per il triennio 2025-2028 e costituisce la declinazione del lavoro del collegio dei docenti in relazione alle aree di propria competenza, in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Programma Annuale di ogni annualità e con le azioni definite dal Ministero dell'Istruzione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare/integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2026/2027, 2027/2028, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico pertanto formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:



INDIRIZZI GENERALI

- a. PERSEGUIRE IL BENESSERE** delle studentesse e degli studenti attraverso percorsi che valorizzino il potenziale di ciascuno generando fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità;
- b. PROMUOVERE UN'EDUCAZIONE DI TIPO VALORIALE** ispirata ai principi fondanti la nostra civiltà come espressi nella Costituzione e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'ONU, per sviluppare competenze sociali, civili e digitali;
- c. SVILUPPARE COMPETENZE COMUNICATIVE NELLE DIVERSE FORME;**
- d. PERSEGUIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI** attraverso lo sviluppo delle competenze fondamentali, intese come: curiosità, creatività, collaborazione, critica, cura di sé, comunicazione, empatia;
- e. PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA**, promuovendo percorsi educativi e prassi che incidano sui comportamenti, per potenziare la sicurezza in tutti i contesti, riconoscendo nella prevenzione la strategia migliore per aiutare i giovani, adulti di domani, a riconoscere le situazioni pericolose per la propria e altrui incolumità;
- f. SOLLECITARE LA RESPONSABILITÀ DI CIASCUNO** all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati e suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate;
- g. VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.

- h. PROMUOVERE E SOSTENERE** la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire lo sviluppo delle **competenze trasversali** funzionali alla scelta consapevole, da parte degli studenti, del proprio futuro formativo;
- i. PROMUOVERE E SOSTENERE** la progettazione e la realizzazione delle azioni finalizzate a **valorizzare il potenziale degli studenti** attraverso strategie didattiche personalizzate;
- j. PROMUOVERE E SOSTENERE**, attraverso l'attivazione di **accordi e collaborazioni**, la realizzazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento delle risorse del **contesto sociale di riferimento** e/o con altre istituzioni scolastiche, nell'ambito dei progetti PN 21-27 e/o Scuola Viva;
- k. PROMUOVERE** interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come **libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica**, anche in relazione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
- l. ATTIVARE** misure specifiche per la **prevenzione della dispersione scolastica** esplicita ed implicita.

Per realizzare tali obiettivi,



il Collegio è chiamato a:

1. Progettare per competenze: la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità, fondata su nodi concettuali, piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da poter affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini.

A tal fine è necessario **contaminare i saperi**:

- ⇒ la sistematicità del processo di apprendimento può trovare forma compiuta con il superamento della rigida divisione disciplinare, giungendo a un'integrazione dei saperi per la definizione delle competenze da certificare e l'utilizzo delle abilità acquisite in forma veicolare o strumentale.
- ⇒ Lo strumento che consente la totale trasversalità e transdisciplinarietà è **l'Unità di Apprendimento**, per frammentare il meno possibile l'attività didattica e raccogliere, all'interno degli Obiettivi formativi, gli elementi caratterizzanti della società attuale (Agenda 2030).

2. Implementare attività e metodologie orientate alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, riservando **un'attenzione significativa all'orientamento** attraverso un lavoro sinergico dei docenti con la famiglia.

3. Elaborare i “Programmi di intervento di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo” e redigere il documento di “ePolicy d'Istituto” sulle attività di educazione digitale, sul contrasto e la prevenzione di fenomeni di rischio online, nell'ottica di un approccio integrale e globale al progetto Safer Internet Centre.

4. Progettare percorsi personalizzati o individualizzati didattici, per garantire a tutti e a ciascuno la **valorizzazione delle potenzialità individuali**.

5. Condividere con le famiglie e gli studenti il Patto di corresponsabilità, alla luce delle ultime indicazioni ministeriali in tema di utilizzo dei cellulari e del diario.

6. Valorizzare la dimensione comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica e verticalizzando il curriculum integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

7. Elaborare la progettazione curricolare ed extracurricolare nel rispetto della normativa tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze e alle scelte della nostra scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze multilinguistiche** attraverso percorsi e laboratori di **educazione interculturale e internazionale**, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo di piattaforme promosse dai programmi europei per l'istruzione come **eTwinning** e promuovendo approcci metodologici volti al potenziamento linguistico come il **CLIL**;
- **promozione e sviluppo delle STEM**, favorendo lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica e la "forma mentis" necessarie allo sviluppo del pensiero computazionale, ricordando che scienza e parità di genere sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;
- potenziamento delle **competenze nell'arte, nella storia dell'arte e nel cinema**, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento di musei e altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante attività progettuali anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;
- potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, promuovendo l'avviamento alla pratica sportiva fin dalla primissima infanzia, l'alfabetizzazione motoria in orario curricolare, proposte progettuali extracurricolari e l'adesione a iniziative sportive in un'ottica mai competitiva o escludente, con particolare attenzione all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**;
- **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra tutte le componenti della comunità scolastica - scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D.Lgs. 66/2017) - e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- promozione dell'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale.



8. Aggiornare il curriculum alla luce del D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (IN 2025)

Con il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 sono state adottate le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che sostituiscono il documento del 2012 e reintegrano pienamente, accanto alle competenze, la dimensione delle conoscenze disciplinari e del Profilo dello studente. Le nuove Indicazioni si applicano a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con estensione progressiva alle classi successive. **Il Collegio dei Docenti è pertanto chiamato a proseguire il lavoro già avviato** nell'anno scolastico appena concluso per le classi prime e **ad estenderlo alle classi seconde**, portando avanti, per il tramite dei dipartimenti disciplinari e verticali, la revisione e l'aggiornamento del curriculum di istituto - obiettivi generali del processo formativo, obiettivi specifici di apprendimento per disciplina, curriculum verticale e strumenti di valutazione - in coerenza con i nuovi principi ispiratori e con il Profilo dello studente, garantendo un raccordo organico con il curriculum attualmente in vigore per le classi non ancora interessate dalla nuova normativa e assicurando adeguate azioni di formazione e accompagnamento del personale docente.

 **9.Introdurre l'Intelligenza Artificiale (IA):** in coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, nella scuola secondaria di primo grado sarà inoltre dedicata una specifica attenzione all'introduzione **dell'Intelligenza Artificiale nella didattica**, per la quale sarà prevista un'adeguata formazione del personale docente, anche grazie alla rete di **ambito Miasedu** di cui l'Istituto fa parte, al fine di promuovere un utilizzo consapevole, critico e didatticamente efficace degli strumenti di IA. In particolare dovrà essere prevista la possibilità di utilizzare strumenti di **IA per attività di inclusione destinate agli alunni con disabilità**. I sistemi di IA, date le loro elevatissime potenzialità, possono infatti assottigliare e addirittura abbattere le barriere che si frappongono tra lo studente disabile e il resto della classe;

 **Implementare l'Educazione Civica e Sicurezza:** Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto deve essere integrato da:

- ❖ la **sicurezza stradale** introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177;
- ❖ l'**educazione finanziaria** introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21;
- ❖ **Competenza Digitale:** l'uso critico, responsabile e creativo delle tecnologie diventa parte integrante della didattica quotidiana, per preparare gli studenti alle sfide della società digitale contemporanea. Accanto alle prove trimestrali, dovrà essere prevista anche una prova dedicata al monitoraggio degli obiettivi previsti per il conseguimento della competenza digitale.
- ❖ **Orientamento:** i percorsi integrano attività strutturate per aiutare gli studenti a scoprire i propri talenti e compiere scelte consapevoli.

Pertanto,

 **La progettazione educativa e didattica DOVRÀ INOLTRE PREVEDERE FORME DI FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA, attraverso:**

-  la riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
-  l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni corso;
-  l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari;
-  l'impiego flessibile dei docenti nelle varie classi e sezioni;
-  una riprogettazione della didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza”, con team dei docenti e consigli di classe chiamati a ripensare la didattica adottando metodologie fondate sulla costruzione attiva;

 **ORGANICO DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SSI:**

⇒ **n.1 unità classe di concorso A022-INGLESE è così utilizzata:**

- **n. 12 ore settimanali destinate al recupero e consolidamento della lingua inglese nelle classi SSI al fine di migliorare i livelli delle prove standardizzate;**
- **n. 6 ore per la copertura delle supplenze brevi;**

⇒ **n.1 unità classe di concorso A023 - ITALIANO PER ALLOGLOTTI è così utilizzata:**

- **n.7 ore alfabetizzazione alunni stranieri**
- **n.2 ore recupero e consolidamento competenza linguistica**

- n.9 ore per la copertura delle supplenze brevi attraverso lo svolgimento del progetto lettura al fine di migliorare i livelli delle prove standardizzate;



ORGANICO DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA:

Tutti i docenti della scuola primaria che hanno ore disponibili, svolgono attività connesse al recupero e consolidamento delle competenze di lingua italiana, di matematica e all'alfabetizzazione degli studenti stranieri presenti in tutti i plessi.



SCELTE ORGANIZZATIVE :

- *Sono previsti i dipartimenti per aree disciplinari e trasversali e la figura del coordinatore di dipartimento per :*
 - analizzare e commentare gli esiti delle prove INVALSI
 - *progettare percorsi di miglioramento degli esiti delle prove invalsi*
 - *monitorare il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate*
 - *progettare e monitorare le attività di orientamento*
 - *progettare e monitorare le UDA di educazione civica*
 - *predisporre prove per monitorare il conseguimento della competenza digitale nei tre ordini di scuola*
 - *progettare e monitorare le attività finalizzate alla prevenzione/riduzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita*

A tal fine è necessario

- ❖ migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- ❖ promuovere le attività di Ricerca Azione e sperimentazione;
- ❖ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ❖ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ❖ sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, quale volano del miglioramento;
- ❖ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF, ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione, nonché a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e sull'impatto in termini di apprendimento delle attività previste dal PTOF, al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

A tal fine:

- le attività di monitoraggio e autovalutazione sono affidate al NIV;
- sono previste verifiche periodiche sullo stato di attuazione del PdM per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi;
- verifica periodica del Programma annuale;

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D.Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Ω definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- Ω costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- Ω inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e idonei a rilevare anche condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a titolo esemplificativo: rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- Ω progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

IL PIANO DOVRÀ PERTANTO INCLUDERE I SEGUENTI AGGIORNAMENTI E/O INTEGRAZIONI:

- l'organico dell'autonomia;
- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali previste;
- il Protocollo di Valutazione;
- il RAV aggiornato;
- il PdM aggiornato;
- il piano di formazione per l'a.s. 2026/2027;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il Piano Estate - Agenda Sud e Scuola VIVA, di cui l'istituzione scolastica risulti beneficiaria;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, l'Animatore Digitale, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori di dipartimento e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nonché i responsabili di plesso, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



TEMPISTICHE E PROCEDURE:

***Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate e affiancate dal N.I.V entro il 30.11.2026**, per essere portato all'esame del collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto, che dovrà avvenire entro il termine che coinciderà con la data comunicata dal MIM per l'apertura delle iscrizioni dell'anno scolastico 2026-2027.*

Il PTOF 2025-2028 dovrà essere aggiornato in uno con il Piano di Miglioramento ai fini della predetta approvazione. Si dispone che lo stesso sia redatto utilizzando la piattaforma MI SIDI, alla quale saranno abilitati i docenti Funzioni Strumentali e i Collaboratori del Dirigente.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno supporto e sostegno a quanto indicato per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028.

Si dispone che lo stesso sia altresì redatto utilizzando la piattaforma MI SIDI.

Pubblicazione.

Il presente atto è pubblicato all'Albo**, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e **pubblicato sul sito web della scuola e sulla Bacheca Axios.

Il Dirigente Scolastico

Rosaria Prisco

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Buon lavoro.